

ATLETICA LEGGERA - TRICOLORI CADETTI La 15enne di Cadilana terza in un pentathlon equilibratissimo

Maia Giannetti, bronzo luccicante nella tradizione della Fanfulla

di **Cesare Rizzi****VIAREGGIO**

Un bronzo che ridà linfa a una tradizione importante. Maia Giannetti, 15enne portacolori della Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana, è terza nella prova multipla dei campionati italiani Cadetti a Viareggio: un piazzamento di grande prestigio che arriva in un pentathlon equilibratissimo, con cinque atlete a giocarsi il titolo alla quinta e ultima gara e la fanfullina capace di gettare il cuore oltre l'ostacolo a valle di una stagione segnata da un infortunio a una caviglia ma anche da grandi progressi.

Maia, che vive a Cadilana e studia al liceo scientifico Gandini di Lodi, aveva in tasca anche i minimi di partecipazione tricolore per lungo e giavellotto, ma (anche dopo il guaio fisico che le ha impedito di dare il meglio lo scorso giugno al Trofeo nazionale Cadette di prove multiple nell'esathlon, altra multidisciplinaria che prevede sei specialità anziché cinque) ha voluto comunque fortemente giocare le proprie carte nel pentathlon, nel solco di una tradizione giallorossa iniziata a cavallo del millennio dai lodigiani Federico Nettuno (oggi di-

rettore tecnico fanfullino ma anche bronzo in un campionato italiano Assoluto indoor) e Ivan Sanfratello e proseguita negli anni Dieci di questo secolo con Gianluca Simionato e Luca Dell'Acqua, varesini provenienti dalla Cairatese (allora "filiale" fanfullina) giunti entrambi alla Nazionale.

Allenata da Massimo Forletto e Gabriella Sfondrini con il fondamentale supporto di Lamberto Cherubini per il giavellotto, già sesta nei tricolori Cadette 2024 e campionessa regionale di categoria lo scorso 21 settembre con il personale a 4186 punti, Giannetti apre la due-giorni tricolore con una solida prestazione sugli 80 ostacoli, chiusi con il terzo tempo generale a 12"31, a un centesimo dal personale e alle spalle di Agata Albertini (Emilia-Romagna, 11"89) e dell'altra lombarda Grace Zefi (12"30). Nell'alto la fanfullina supera 1.41 ma (complici anche le condizioni meteo cambiate in peggio) non riesce ad agguantare un 1.44 che ha nelle caviglie: Zefi con 1.56 va in fuga. Il primo "jolly" per Maia è il giavellotto, ma sotto la pioggia battente e con tanto vento la misura di 34.44, pur essendo la seconda del lotto dopo il 37.73 della friulana



Maia Giannetti durante i 600 metri del pentathlon ai campionati italiani di Viareggio (foto Vaninetti/Fidal Lombardia)

Vanessa Hosnar, non la soddisfa del tutto. Dopo la prima giornata guida Zefi: Hosnar è seconda a -12, Giannetti terza a -67. Il lungo a inizio domenica rimescola ancora di più le carte: torna prepotentemente in gioco la piemontese Alessia Dova con 5.38, Giannetti sigla la se-

conda misura con 5.09. Dopo quattro gare Zefi è leader con "Talito" di sei punti su Dova, 20 su Giannetti, 26 su Albertini e 29 su Hosnar. La tappa finale dei 600 metri è dominata da Hosnar, che rimonta quattro posizioni e vince il titolo con 4198 punti, Dova è argento con 4106,

Giannetti corre con tanto cuore e grinta in 1'48"09, precede Albertini e Zefi sul traguardo e sigilla il bronzo con 3971 punti, per la prima medaglia "pregiata" della carriera e per portare alla Fanfulla una medaglia inedita nella storia della specialità a livello Under 16. ■